La sicurezza nell'ASL

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/08

Art. 2, comma 1, lettera a - Al lavoratore così definito è equiparato l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/08

Art. 2, comma 1, lettera a - Al lavoratore così definito è equiparato il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. 196/97, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro



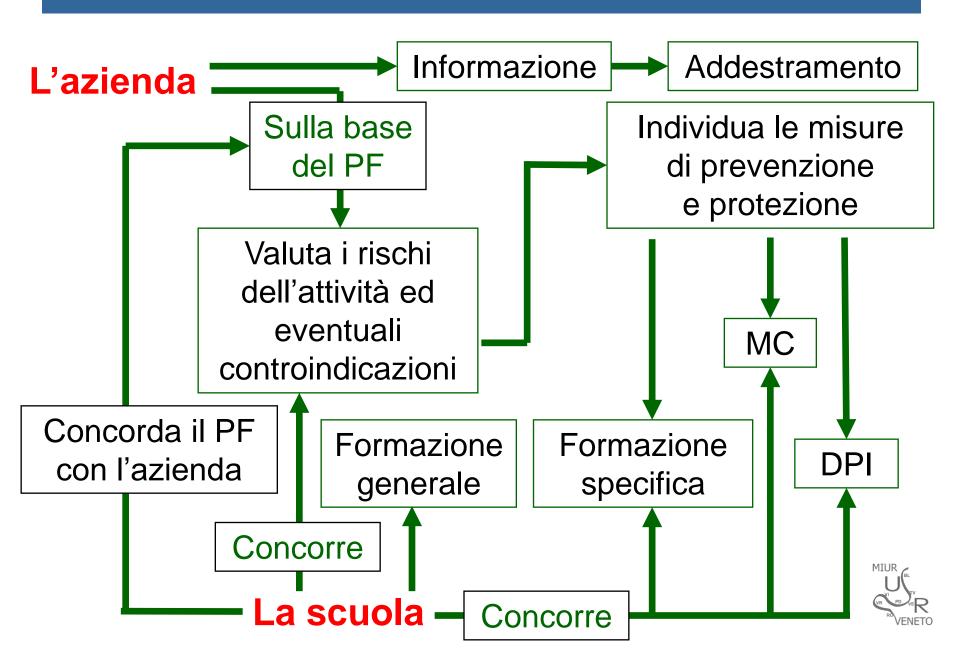
RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 977/67 (modificata dai D.Lgs. 345/99 e D.Lgs. 262/00) «Tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti»

In nessun caso lo studente minorenne in esperienza di ASL acquista la qualifica giuridica di «lavoratore minore»



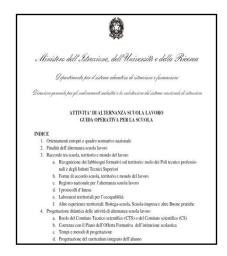
RELAZIONI TRA I SOGGETTI COINVOLTI



RIFERIMENTI DOCUMENTALI



Manuale Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola, edizione INAIL 2013 Cap. 15, pag. 229 - 234



Guida operativa sull'ASL MIUR 10/2015 Cap. 6, 7 e 11



Nota USRV Gestione della sicurezza nelle attività di alternanza scuola-lavoro 19/11/2015



NOTA USRV

Il Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole – SiRVeSS è il soggetto cui riferirsi per la più corretta interpretazione normativa anche per quanto concerne le attività di ASL

A livello locale il riferimento è il Comitato Provinciale di Coordinamento degli Organi di vigilanza (che solitamente fa capo allo SPISAL dell'azienda ULSS del capoluogo di provincia)

- ✓ USR per il Veneto
- ✓ Direzione Prevenzione Regione Veneto
- ✓ INAIL regionale
- ✓ Direzione Regionale del Lavoro
- ✓ Comando Regionale dei Vigili del fuoco
- ✓ Coordinamento delle Reti di scuole per la sicurezza presenti in ogni provincia



Guida operativa MIUR - Cap. 11

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE

Punti d'attenzione

□spostamenti dello studente (raggiungibilità dell'azienda)
numerosità degli studenti nello stesso contesto lavorativo
□eventuale necessità di addestramento in azienda
□informazione sulla sicurezza da parte dell'azienda
□presenza del Responsabile SPP aziendale, di eventuali
Addetti e del RLS
presenza in azienda di personale addetto alle emergenze
□assenza di compiti lavorativi «in sostituzione»
□ruolo di chi affianca lo studente in azienda
□individuazione e ruolo del tutor esterno



PERCORSO INFORMATIVO

Possibili contenuti

- □INAIL e procedura in caso di infortunio (*)□DTL e caratteristiche del loro ruolo ispettivo in azienda (**)
- □D.Lgs. 81/2008, art. 20
- ☐ trattamento dei dati aziendali e principi di riservatezza
- □eventuale rapporto con il pubblico o con i clienti
- □quali informazioni ricevere dall'azienda
- *) Vedi documento INAIL regionale, sito USRV >> Sito tematico «Sicurezza» >> Materiali GDrive >> Cartella ASL
- **) Vedi manuale «Gestione della sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola», pag. 53



RISERVATEZZA

In alternanza la riservatezza è d'obbligo

Dati e informazioni possono riguardare:

• prodotti

• programmi

• processi produttivi

• processi organizzativi

• procedimenti amministrativi

Durante e dopo
lo svolgimento del tirocinio
lo studente in alternanza
ha l'obbligo di riservatezza
su dati, informazioni e
conoscenze eventualmente
acquisiti durante l'esperienza
di studio-lavoro

Segreti violati, partnership a rischio

In un percorso di alternanza scuola-lavoro, infrangere l'obbligo di riservatezza comporta <mark>ricadute negative</mark> a diversi livelli

Per l'impresa

Rischio di una significativa perdita di competitività sul mercato

Per la scuola

Rischio di danno di immagine e di compromissione dei rapporti con il mondo produttivo

Per lo studente

Rischio di provvedimenti disciplinari da parte dell'istituto scolastico di appartenenza (?)



SORVEGLIANZA SANITARIA

Fondamentali per lo sgravio degli impegni a carico delle istituzioni scolastiche risulteranno le collaborazioni che le stesse riusciranno ad attivare, congiuntamente agli Uffici Scolastici Regionali, con accordi territoriali presso gli enti preposti per competenza, in modo tale da:

- garantire la sorveglianza sanitaria, qualora necessaria, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- [...]
- ricevere preventivamente dall'istituzione scolastica o formativa un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, ove necessario, sul controllo sanitario, quali misure generali di tutela ai sensi dell'art. 15 e 37, commi 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11, anche al fine del riconoscimento del credito formativo permanente

(Guida operativa, III capoverso)

[...]si ritiene opportuno prevedere specifici accordi in modo che i prescritti adempimenti si considerano assolti mediante visita preventiva da effettuarsi da parte del medico competente dell'istituzione scolastica, ovvero dal dipartimento di prevenzione della Azienda Unità Sanitaria Locale (Guida operativa, V capoverso)

Sorveglianza sanitaria



FORMAZIONE STUDENTI

Utilizzare preferibilmente risorse interne

	_	
Chi può farla ↓	Generale	Specifica
RSPP	si	si
ASPP	si	si
RLS	si	in relazione all'argomento
Docente-formatore	si	in relazione all'argomento

- ✓ Condividere metodologie e materiali da utilizzare
- ✓ Ruolo forte del Responsabile del Progetto Formativo (vedi Accordo del 2011) = RSPP
- ✓ Il più possibile in orario di servizio per i docenti-formatori e in orario curricolare per gli studenti

Attenzione al rispetto della normativa

- ✓ ≤ 35 persone (se attività certificabili)
- ✓ Contenuti formazione generale previsti dall'Accordo del 2011
- ✓ Docenti-formatori in regola con il DI 6/3/2013
- ✓ Attestazioni secondo l'Accordo del 2011



FORMAZIONE SPECIFICA





FORMAZIONE SPECIFICA

Attività curricolare

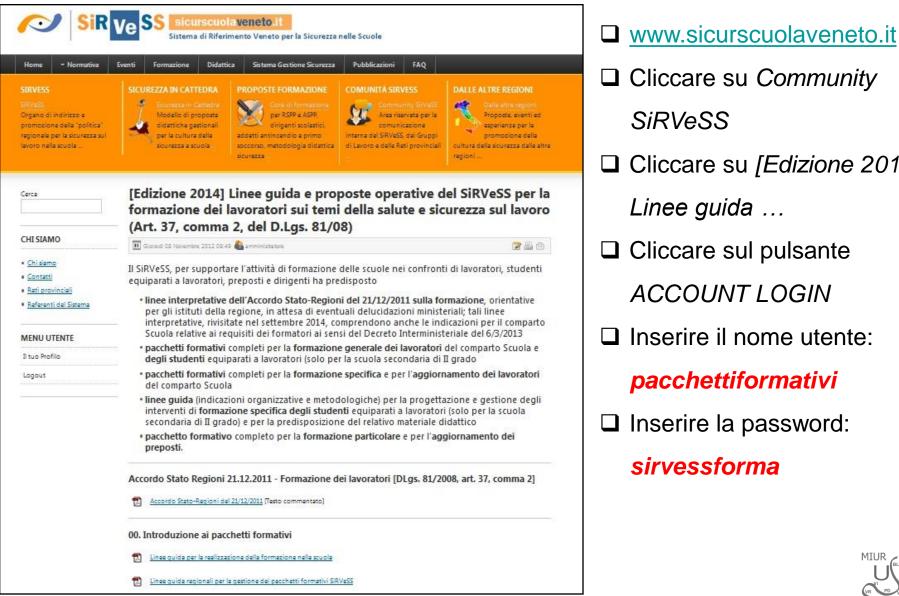
- ✓ Maggior coerenza possibile con le discipline
- ✓ Tener conto dell'obiettivo della «formazione»
- √ Spalmata nel tempo
- √ II più possibile certificabile
- ✓ Riduzione al minimo della formazione in azienda

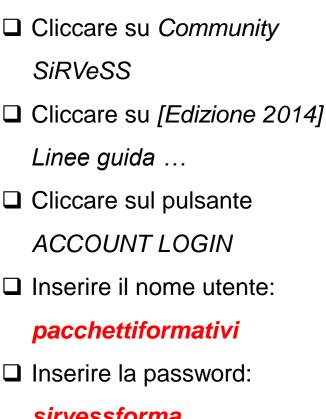
- ✓ CPC/OO.VV.
- ✓ Organismi paritetici
- ✓ Enti e Associazioni

Collegamento con il territorio



MATERIALI







MODELLI DI ATTESTATO



Scaricabile dal sito USRV

- √ sito tematico «Sicurezza»
- ✓ Materiali GDrive
- ✓ Cartella ASL



MODELLI DI ATTESTATO

«FORMAZIONE SPECIFICA SUI TEMI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO» (D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera b)

ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA

si attesta che

Argomenti trattati:

elencare in modo chiaro tutti i titoli degli argomenti trattati

Organizzatore del corso Cognome e Nome del DS

Responsabile del progetto formativo

Cognome e Nome del R o ASPP

Docenti formatori

Cognome e Nome di tutti i formatori

COGNOME e NOME

nato/a comune di nascita

il data di nascita

ha partecipato in qualità di «studente equiparato a lavoratore» del settore denominazione e n. ATECO di riferimento al corso/incontro di

«FORMAZIONE SPECIFICA SUI TEMI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO» (D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera b)

che ha avuto luogo nei giorni date complete (xx/xx/xxxx) degli incontri presso denominazione completa dell'istituto per un totale di n. totale ore

Luogo e data di emissione



L'organizzatore del corso/incontro Cognome e nome del DS

Scaricabile dal sito USRV

- √ sito tematico «Sicurezza»
- ✓ Materiali GDrive
- ✓ Cartella ASL



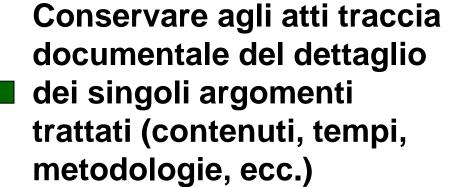
ATTESTATO FORMAZIONE SPECIFICA

Elenco dei titoli degli argomenti trattati



Utile per:

- **✓** RSPP
- √ tutor interni
- ✓ Aziende
- ✓ 00.VV.



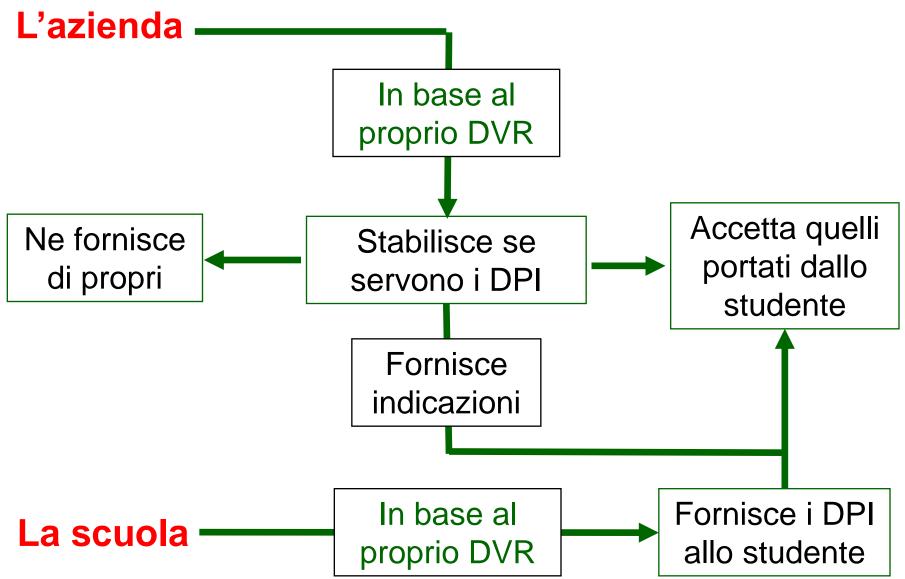


RUOLO DEL SPP SCOLASTICO

- ☐ Collabora per la valutazione di situazioni organizzative dell'attività di ASL
- ☐ Collabora per l'individuazione delle migliori soluzioni organizzative e didattiche per gli studenti che presentano problematiche fisiche
- □ Collabora alla definizione della procedura per l'acquisizione di informazioni in merito ad eventuali allergie o incompatibilità
- ☐ Contribuisce alla creazione dell'elenco di aziende "sicure"
- □ Collabora per la predisposizione del percorso informativo
- Gestisce l'organizzazione della sorveglianza sanitaria degli studenti (se prevista)
- Coordina le attività di formazione degli studenti
 - ✓ scelta dei contenuti e delle metodologie dei corsi o degli interventi di formazione (RSPP => RPF)
 - ✓ individuazione e addestramento dei docenti-formatori coinvolti
 - √ raccordo con i soggetti del territorio
 - ✓ predisposizione dei modelli di attestato
- ☐ Informa il referente d'istituto e i tutor interni sul loro ruolo rispetto alle problematiche di salute e sicurezza e collabora con loro

GESTIONE DPI





CHECK LIST SGSSL

I quesiti dal 137 al 148 sono inerenti all'ambito ASL



- √ sito tematico «Sicurezza»
- ✓ Materiali GDrive
- ✓ Cartella ASL





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCI UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO DIREZIONE GENERALE

Riva De Biasio - S. Croce 1299 - 30135 Venezia

CHECK-LIST PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SGSSL) A SCUOLA

Ambito e voce da valutare	Si	No	Parz.	S/R/O
Nomine e aspetti formali				
E' stato nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)?				O (art. 32)
2. Al RSPP è stato dato un incarico scritto che precisi anche i compiti non previsti dalle norme?				R
Se il RSPP è esterno, è stato nominato almeno un Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)?				O (art. 32)
All'eventuale ASPP è stato dato un incarico scritto che precisi anche i compiti non previsti dalle norme?	8		92 - 3 13 - 75	R
 Se la valutazione dei rischi lo impone, è stato nominato il Medico Competente (MC)? 				O (art. 41)
I lavoratoti hanno eletto il proprio Rappresentante per la sicurezza?				R
 E' stato individuato il personale che svolge il ruolo di "preposto"? (se non ve n'è, è stato indicato esplicitamente nel DVR?) 				O (art. 19)
E' stato individuato il personale che svolge il ruolo di "dirigente"? (se non ve n'è, è stato indicato esplicitamente nel DVR?)			3	O (art. 18)
Sono stati designati i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze?				O (art. 18)
10. Ai lavoratori incaricati della gestione delle emergenze è stato dato un incarico scritto?				R
Valutazione dei rischi e aggiornamento DVR		98	200 - 000	
11. Sul DVR è stata prevista la firma congiunta di DS, RSPP, RLS (se presente) e MC (se presente)?	à e	s:	3) X	O (art. 28)
12. E' stata stabilita la periodicità (o i criteri) di aggiornamento della valutazione dei rischi?				O (art. 29)
13. E stato individuato il luogo dove conservare il DVR nella sede centrale della scuola?				O (art. 29)
14. E' previsto che copie del DVR siano conservate anche nelle eventuali altre sedi della scuola?		0.		S



Guida operativa MIUR - Cap. 6

REQUISITI STRUTTURE OSPITANTI

Caratteristiche strutturali

Spazi adeguati e superamento o abbattimento delle barriere architettoniche

Caratteristiche tecnologiche

Attrezzature idonee e rispondenti alla normativa sulla sicurezza

Organizzazione

Competenze professionali del tutor aziendale e di chi affianca lo studente

Da indicare esplicitamente nella convenzione, previo accertamento da parte dell'istituto



Guida operativa MIUR - Cap. 7

CONVENZIONE

La convenzione deve fare riferimento a

- √ norme e regole da osservare in azienda
- ✓ indicazione degli obblighi assicurativi (copertura assicurativa INAIL «per conto dello Stato»)
- ✓ rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati
- √ sicurezza nei luoghi di lavoro



CONVENZIONE

Dalla convenzione devono risultare le condizioni di svolgimento del percorso formativo, tra cui

✓ Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio



FAC-SIMILE CONVENZIONE

Nella convenzione si afferma che lo studente deve (art.4)

- ✓ Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo
- ✓ Mantenere la necessaria riservatezza

 per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi
 produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa
 in contesto lavorativo

Obblighi dei lavoratori

√ Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/08, art. 20



FAC-SIMILE CONVENZIONE

Nella convenzione si afferma che la scuola deve (art.5)

✓ Assicurare lo studente contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore

Obblighi del datore di lavoro e del dirigete

E, in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, deve

- ✓ Tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza
- ✓ Informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.Lgs. 81/2008
- ✓ Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

FAC-SIMILE CONVENZIONE

Nella convenzione si afferma che l'azienda deve (art.6)

- ✓ Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro
- ✓ Informare la scuola di qualsiasi incidente accada allo studente
- ✓ In caso di infortunio, segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore
- ✓ Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

PATTO FORMATIVO

La convenzione presenta, solitamente in calce o con specifico allegato, il patto formativo, documento con cui lo studente si impegna a rispettare determinati obblighi in alternanza

(rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di **igiene, sicurezza e salute**, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda)



FAC-SIMILE PATTO FORMATIVO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direxione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato b)

FA C-SIMILE PATTO FORMATIVO DELLO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Logo dell'Istituto

PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE ALLE ATTIVITA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il/a sottoscritto/a	nato/a	i1	residente
ain via/piazza			frequen-
tante la classes	ez in	procinto di	frequentare attivi-
tà di alternanza scuola lavoro nel perio	do dal al		presso la strut-
tura ospitante			

DICHIARA

di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni



PATTO FORMATIVO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti soclastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato b)

FA C-SIMILE PATTO FORMATIVO DELLO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Logo dell'Istituto

PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE ALLE ATTIVITA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il/a sottoscritto/a		nato/a	il	residente
a	in via/piazza			frequen
tante la classe	sez	ir	procinto di fr	equentare attivi
tà di alternanza s	scuola lavoro nel periodo da	1 al		presso la strut
tura ospitante				

SI IMPEGNA

ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy

